



RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DELL'OIAD



Periodo
1 maggio 2025 – 30 aprile 2026



L'OSSERVATORIO INTERNAZIONALE
DEGLI AVVOCATI IN PERICOLO

25 | 26



I MEMBRI DELL'OIAD

Membrì attivi: 45

Germania:

- » ORDINE DEGLI AVVOCATI DI HAMM
- » ORDINE DEGLI AVVOCATI DI COLONIA

Belgio:

- » ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BRUXELLES

Camerun:

- » ORDINE DEGLI AVVOCATI DEL CAMERUN

Spagna:

- » CONSIGLIO GENERALE DELL'AVVOCATURA SPAGNOLA
- » ILLUSTRE COLLEGIO DELL'AVVOCATURA DI BARCELLONA
- » ILLUSTRE ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BIZKAIA
- » ILLUSTRE ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MADRID
- » ILLUSTRE ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TALAVERA
- » MOLTO ILLUSTRE ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PAMPLONA

France:

- » CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ORDINI FORENSI (CNB)
- » ORDINE DEGLI AVVOCATI DI AIX-EN-PROVENCE
- » ORDINE DEGLI AVVOCATI DELLA GUYANA
- » ORDINE DEGLI AVVOCATI DELL'HAUTS-DE-SEINE
- » ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LILLE
- » ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LIONE
- » ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MARSIGLIA
- » ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NANTES
- » ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NIZZA
- » ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PARIGI
- » ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROUEN
- » ORDINE DEGLI AVVOCATI DI STRASBURGO
- » ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TOURS

Messico:

- » ILUSTRE Y NACIONAL COLEGIO DE ABOGADOS DE MÉXICO (INCAM)

Repubblica Democratica del Congo:

- » ORDINE DEGLI AVVOCATI DEL LUALABA

Regno Unito:

- » LAW SOCIETY OF ENGLAND AND WALES

Svizzera:

- » ORDINE DEGLI AVVOCATI DI GINEVA
- » ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NEUCHÂTEL
- » ORDINE DEGLI AVVOCATI DEL CANTON VAUD

Turchia:

- » ORDINE DEGLI AVVOCATI DI DIYARBAKIR
- » ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ISTANBUL

Italia:

- » CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE (CNF)
- » ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA
- » ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BRESCIA
- » ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MESSINA
- » ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO
- » ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MODENA
- » ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MONZA
- » ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PADOVA
- » ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PATTI
- » ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA
- » ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROVERETO
- » ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TORRE ANNUNZIATA
- » ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TORINO
- » ORDINE DEGLI AVVOCATI DI VERONA

Membrì associati: 22

- » AVOCATS EUROPÉENS DÉMOCRATES
- » ASF FRANCE
- » BELARUSIAN ASSOCIATION FOR HUMAN RIGHTS LAWYERS (BAHRL)
- » CHINA HUMAN RIGHTS LAWYERS CONCERN GROUP
- » CONFÉRENCE DES BÂTONNIERS
- » CCBE
- » DÉFENSE SANS FRONTIÈRES - AVOCATS SOLIDAIRES
- » ENDANGERED LAWYERS - AVVOCATI MINACCIATI
- » FNUJA
- » FRONLINE LAWYERS ASSOCIATION
- » IDHBP
- » LAWYERS FOR LAWYERS
- » SAF
- » UJA AIX EN PROVENCE
- » THE ARRESTED LAWYERS INITIATIVE
- » UNION DES JEUNES AVOCATS DE MARSEILLE
- » BERLINER ANWALTSVEREIN EV
- » ASSOCIATION DES JURISTES PROGRESSISTES (GENÈVE)
- » UNION INTERNATIONALE DES AVOCATS (UIA)
- » AFGHANISTAN INDEPENDENT BAR ASSOCIATION IN EXILE (AIBAE)
- » ASOCIACIÓN DE ABOGADAS Y ABOGADOS, JUECES Y FISCALES DE DERECHOS HUMANOS DE AMÉRICA LATINA Y EL CARIBE (AJUFIDH)
- » PAN AFRICAN LAWYERS UNION (PALU)

Membrì partner: 1

- » ASOCIACIÓN PRO DERECHOS HUMANOS DE ESPAÑA (APDHE)

EDITORIALE DEL PRESIDENTE DELL'OIAD



L'anno di presidenza italiana dell'Osservatorio è stato caratterizzato dal rafforzamento dell'attività dell'OIAD e della sua rappresentatività a livello internazionale.

L'acuirsi dei conflitti armati e le gravi ed inaccettabili violazioni del diritto internazionale umanitario hanno aumentato la nostra determinazione ed il nostro impegno a favore degli avvocati in pericolo, perché svolgono in maniera indipendente la loro attività, pretendendo il rispetto dei diritti fondamentali, del giusto processo e dello stato di diritto.

Nel 2025/26 sono entrati a far parte dell'OIAD 5 nuovi membri attivi, tra i quali l'Ordine degli avvocati di Istanbul e la *Law Society of England and Wales* (Regno Unito). Inoltre come membro associato la *Pan African Lawyers Union* (PALU), alla quale aderiscono le avvocature dei paesi africani.

Queste prestigiose adesioni testimoniano, al di là di ogni parola, il rafforzamento delle azioni concrete poste in essere dall'OIAD e la sua visibilità a livello globale.

Ci siamo occupati di più di 60 casi di colleghi perseguiti ingiustamente a causa dell'esercizio della professione nelle Americhe, in Asia, in Africa ed anche in Europa.

Abbiamo dato un primo sostegno, anche finanziario, a 39 colleghi in pericolo, soprattutto della Repubblica Democratica del Congo (RDC), ma anche del Ruanda, del Bangladesh e della Turchia.

I nostri osservatori hanno partecipato a più di 15 missioni di osservazione processuale, in particolare in Turchia e Tunisia, Paesi a noi molto vicini geograficamente, caratterizzati da gravi violazioni della libertà di espressione e del diritto di difesa.

Nell'ambito delle missioni conoscitive l'OIAD ha partecipato ad una missione internazionale di giuristi in Guatemala, il cui rapporto finale è stato presentato il 9 marzo 2026 a Città del Guatemala.

Per quanto riguarda i meccanismi internazionali di tutela dei diritti fondamentali, l'OIAD ha continuato nel suo impegno nella redazione di rapporti alternativi sottoposti all'esame periodico universale (UPR). A questo titolo, è stata dedicata una relazione alla situazione degli avvocati in Ruanda. L'Osservatorio ha anche contribuito alla relazione intermedia EPU sulle Filippine.

Sono stati pubblicati due documentati rapporti sulla situazione in El Salvador e Iran.

Per il prossimo futuro dovremo compiere ogni sforzo per sollecitare la ratifica della Convenzione europea sulla protezione della professione di avvocato da parte degli stati che l'hanno già sottoscritta.

Ringrazio i componenti del direttivo e del nostro segretariato per l'impegno profuso e tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dei nostri obiettivi, augurando buon lavoro alla nuova Presidenza.

Roma,

Avv. Leonardo Arnau

Presidente dell'Osservatorio Internazionale degli avvocati in pericolo (OIAD)

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DELL'OIAD



25 | 26

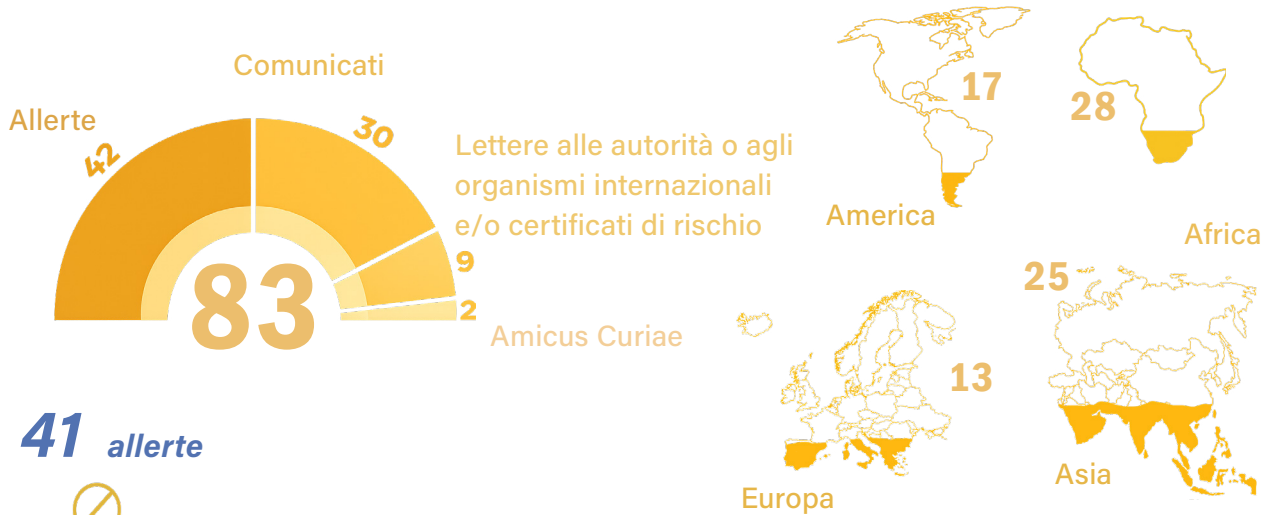
INDICE

INFOGRAFICA DI RIEPILOGO – LE ATTIVITÀ OIAD NEL PERIODO 2025-2026	6
1. SENSIBILIZZARE E INTERPELLARE.....	6
2. OSSERVARE, ANALIZZARE E DOCUMENTARE.....	6
3. AIUTARE E ASSISTERE	7
4. FORMAZIONE E VISIBILITÀ	7
PRESENTAZIONE DELL'OSSERVATORIO INTERNAZIONALE DEGLI AVVOCATI IN PERICOLO	8
PARTE 1 – SOSTENERE E SOLLECITARE	11
1. ALLERTE, LETTERE E COMUNICATI.....	11
2. CARTOGRAFIA DEGLI AVVOCATI MINACCIATI DELL'OIAD.....	12
PARTE 2 – OBSERVING, ANALYSING AND DOCUMENTING	14
1. OSSERVARE, ANALIZZARE E DOCUMENTARE.....	14
TUNISIA: Sonia Dahmani, Ahmed Souab E Ahmed Nejib Chebbi	15
TURCHIA: Presidente dell'Ordine degli Avvocati e Consiglio dell'Ordine di Istanbul.	16
2. MISSIONI PROSPETTICHE.....	17
Guatemala.....	17
3. L'OIAD PROSEGUE CON IL PROPRIO LAVORO PRESSO LE NAZIONI UNITE	18
PARTE 3 – AIUTARE E ASSISTERE	20
1. ASSISTENZA FINANZIARIA	21
2. ASSISTENZA GIURIDICA.....	23
PART 4 – FORMAZIONE E VISIBILITÀ	24
1. EVENTI	24
Giornata internazionale del processo equo 2025: Tunisia	24
Convenzione del Consiglio d'Europa sulla tutela della professione forense	25
Giornata mondiale 2026: Campagna sugli Stati Uniti.....	26
2. PREMIO PER I DIRITTI UMANI	27
Premio OIAD 2025: Andrea Del Rocío Torres Bobadilla e Ibrahim Özden Kaboğlu, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Istanbul e il suo Consiglio dell'Ordine	27
Premio Sir Henry Brooke 2026: Ruth López (candidatura proposta dall'OIAD).....	28
Premio per i diritti umani del CCBE 2025: candidatura congiunta promossa dall'OIAD .	28
Premio Ebru Timtik 2025:Ahmed Souab	28
3. FORMAZIONE.....	29
Secondo workshop di formazione dell'OIAD sulla sicurezza e i rischi psicosociali	29
4. RAFFORZAMENTO DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE.....	29

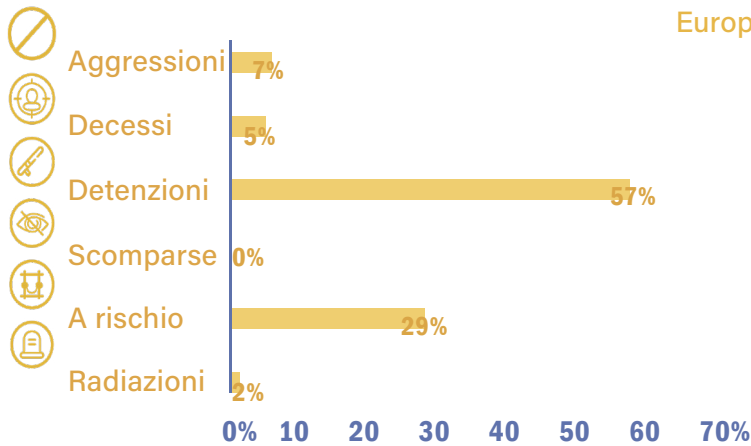
INFOGRAFICA DI RIEPILOGO - LE ATTIVITÀ OIAD NEL PERIODO 2025-2026

1. SENSIBILIZZARE E INTERPELLARE

83 azioni di advocacy realizzate a sostegno degli avvocati in pericolo



41 allerte



2. OSSERVARE, ANALIZZARE E DOCUMENTARE

16 missioni organizzate a supporto di avvocati minacciati

15 Missioni di osservazione giudiziaria

1 Missione prospettica



Scrittura di relazioni e collaborazioni internazionali

Nell'ambito dell'Esame Periodico Universale (EPU):

- 1** relazione alternativa presentata » Ruanda
- 2** relazioni intermedie presentate » Guatemala » Filippine
- 3** relazioni in preparazione » Uganda » Ucraina » Venezuela

Altre relazioni pubblicate:

- 3** relazioni nazionali » El Salvador » Iran » Stati Uniti

12 relazioni di missione

3. AIUTARE E ASSISTERE

Sostegno finanziario

raccolti a sostegno di **85,808€**
40 avvocati in pericolo



Motivi degli aiuti:

ricollocazione, beni di prima necessità, spese amministrative e legali

Assistenza legale e consolidamento



Richiesta di esperti tra i nostri membri



Certificati di rischio



Indirizzamento verso altri programmi di protezione



Rete e collaborazioni

4. FORMAZIONE E VISIBILITÀ

Partecipazione dell'OIAD a 5 eventi internazionali di advocacy e sensibilizzazione

Diffusione



5 Newsletters
2,972 destinatari

Comunità



+363 iscritti su LinkedIn
1,343 in totale

Novità



Riepilogo settimanale delle attività dell'OIAD

Formazione



Corso di formazione sulla sicurezza e i rischi psicosociali

PRESENTAZIONE DELL'OSSERVATORIO INTERNAZIONALE DEGLI AVVOCATI IN PERICOLO

L'Osservatorio internazionale degli avvocati in pericolo (OIAD) è un'iniziativa congiunta del Consiglio nazionale forense francese, dell'Ordine degli avvocati di Parigi (Francia), del Consiglio generale dell'avvocatura spagnola e del Consiglio nazionale forense italiano.

Fondato il 21 aprile 2016, il suo obiettivo principale è quello di tutelare gli avvocati minacciati nell'esercizio loro professione e di condannare pubblicamente le violazioni dei diritti della difesa.

L'OIAD svolge una funzione complementare a quella dei dispositivi dei diritti della difesa e lavora in collaborazione con le reti esistenti, in particolare quelle dedite alla tutela degli avvocati specializzati nei diritti umani.

L'OIAD riunisce fra i propri membri il maggior numero possibile di ordini forensi e organizzazioni, ed è oggi un attore riconosciuto a livello internazionale nella tutela degli avvocati minacciati.

Metodologia dell'Osservatorio

L'Osservatorio continua ad affinare la propria capacità di intervento, avvalendosi di guide interne sulle migliori prassi elaborate per verificare le informazioni e richieste specifiche ricevute. L'obiettivo è quello di fornire una risposta ottimale alle esigenze degli avvocati in cerca di visibilità e sostegno. Tali guide mirano a facilitare l'intervento dell'OIAD nelle diverse fasi, in particolare per:

Controllo

1

- » Il mandato specifico dell'oiad: qualifica di avvocato della persona a rischio
- » Esistenza e specificità del rischio

Valutazione della gravità del rischio

2

Secondo i criteri relativi alla situazione dell'avvocato: ostacoli all'esercizio della professione, sospensione dell'attività professionale, danni fisici e morali, minacce di morte, detenzione, condanna alla pena capitale, ecc.

Attuazione delle misure

3

Difesa	Segnalazioni	Missioni	Osservazione giudiziaria	Aiuto d'emergenza	Assistenza finanziaria
	Raccomandazioni		Indagini		Assistenza legale

Organigramma dell'OIAD

DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE

UFFICIO DI PRESIDENZA

- » Funzione: amministra l'associazione
- » Composizione:

MEMBRI FONDATORI



Ordine degli Avvocati di Parigi | Francia



Consiglio Nazionale degli Ordini degli Avvocati | Francia



Consiglio Generale dell'Avvocatura Spagnola | Spagna



Consiglio Nazionale Forense | Italia

- » Presidenza annuale a rotazione tra i membri fondatori
- » Riunioni mensili

SEGRETERIATO

- » Funzione: garantisce il monitoraggio, il coordinamento e l'esecuzione quotidiana degli interventi dell'OIAD
- » Composizione:
 - » 5 membri del Segretariato in rappresentanza di ciascun membro fondatore
 - » 3 consulenti
- » Riunioni settimanali

ASSEMBLEA GENERALE

- » Composizione:
 - » Membri fondatori e attivi (diritto di voto)
 - » Membri associati e partner (voce consultiva)

MEMBRI A ROTAZIONE (2024-2026)



Ordine degli Avvocati di Bologna | Italy



Ordine degli Avvocati di Rouen | France

Quali sono i membri dell'OIAD?

L'OIAD conta attualmente 45 membri attivi, 22 membri associati e 1 membro partner.¹ Nel periodo 2025-2026, l'OIAD ha avuto il piacere di accogliere 5 nuovi membri attivi, 1 nuovo membro associato e 1 nuovo partner. Essi si sono uniti all'Osservatorio in difesa dei colleghi e delle colleghe in tutto il mondo:



Ordine degli avvocati di
Istanbul | Turchia



Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
Torre Annunziata

Ordine degli avvocati di Torre
Annunziata | Italia



Ordine degli avvocati del Canton
Vaud | Svizzera



Ordine degli avvocati della
Guyana | Francia



The Law Society
of England and Wales

Law Society of England and Wales
| Regno Unito



Asociación Pro Derechos Humanos
de España | Spain



Pan African Lawyers Union
Union Panafricaine des Avocats
União Pan-Africana dos Advogados
اتحاد المحامين الأفارقة

Unione degli avvocati
panafricani (PALU)

ALTRE COLLABORAZIONI

Nell'ambito delle sue attività di ricerca e di advocacy, l'Osservatorio ha rinnovato la sua partnership informale con la Clinica di dottorato sui diritti umani Aix Global Justice. Essa aveva già offerto sostegno all'Osservatorio durante la stesura della relazione presentata nell'ambito dell'Esame periodico universale (EPU) della Bielorussia nell'aprile 2025.

L'Osservatorio ha inoltre rafforzato i rapporti di collaborazione con i propri membri mediante richieste di esperti, inviate per sostenere colleghi e colleghe che si trovano in pericolo nell'esercizio della professione.

¹ Vedi pagina 2 per la lista completa dei membri dell'OIAD.

PARTE 1. ADVOCACY E DENUNCIA

1. ALLERTE, LETTERE E COMUNICATI

Il periodo 2025/2026 è stato caratterizzato dal moltiplicarsi dei conflitti armati, dal crescente ricorso alla violenza e dall'ascesa di derive autoritarie. In questo contesto di grande instabilità, gli avvocati (in quanto attori essenziali nella difesa dei diritti umani e dello Stato di diritto) sono sempre più spesso presi di mira, proprio a causa del ruolo che svolgono e della propria dedizione.

NEL PERIODO 2025/2026, L'OSSERVATORIO HA CONDOTTO 83 AZIONI DI ADVOCACY A FAVORE DI 67 AVVOCATI IN PERICOLO

L'attenzione si è concentrata sui contesti africano e asiatico, dove gli avvocati sono sempre più esposti a pressioni e intimidazioni, che comportano arresti e detenzioni arbitrarie, o l'avvio di procedimenti giudiziari come rappresaglia per la loro attività professionale.

Inoltre, la situazione della professione forense in America Centrale ha costituito un altro importante asse di intervento nel corso di questo periodo; in particolare, l'OIAD ha potuto documentare numerosi casi di persecuzione in Guatemala e in El Salvador. Parallelamente, è stata prestata particolare attenzione agli Stati Uniti, paese messo in evidenza in occasione della Giornata mondiale degli avvocati in pericolo 2026, dove numerosi avvocati impegnati nella difesa dei diritti civili, dei migranti o in contenziosi delicati, subiscono pressioni, intimidazioni o minacce direttamente legate all'esercizio della loro professione, a fronte di una crescente ingerenza del potere politico nell'ambito giudiziario.

Queste dinamiche riflettono il carattere globale della minaccia che grava sulla professione forense e la necessità di continuare a rivendicarne la tutela e l'indipendenza, indispensabili per il corretto funzionamento dello Stato di diritto.

La diffusione mediatica di queste criticità costituisce uno dei principali strumenti di difesa a disposizione dell'OIAD. A seconda della situazione di rischio di ciascun avvocato, l'OIAD agisce pubblicamente² o in via riservata.³

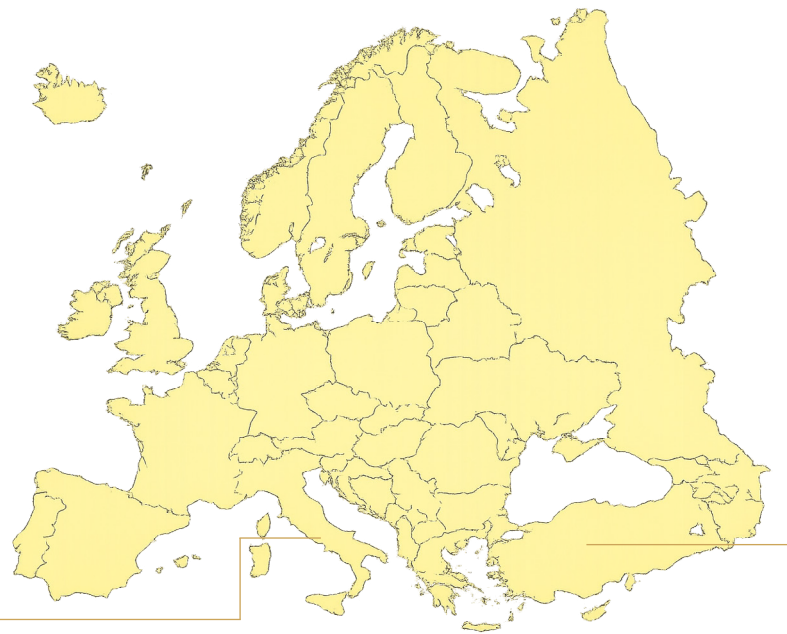
² L'OIAD pubblica allerte e comunicati e partecipa a dichiarazioni congiunte insieme alle organizzazioni partner.

³ L'OIAD sostiene i colleghi minacciati rivolgendosi direttamente alle autorità competenti tramite corrispondenza ufficiale.

2. MAPPATURA DELLE ALLERTE OIAD RELATIVE AD AVVOCATE E AVVOCATI MINACCIATI



EUROPA



ITALIA

Alessandra Ballerini

TURCHIA

Suna Bilgin

AFRICA

TUNISIA

Ahmed Souab
Sonia Dahmani
Ayachi Hammami

RDC

Médard Palankoy
Guillaume Muyembe
Olivier Fataki Lungwe, Christian Loseka
Mitamba, Eric Shejembe Ruhimbana,
Alphonse Eric Mushuka and
Augustin Rukakiza Mitambo

GUINEA

Mohamed Traoré

SUDAN

Aboubakr Mansour
Five lawyers in Khartoum
Rehab Mubarak

BURKINA FASO

Ini Benjamine Esther Doli

KENYA

Martin Mavenjina
Brian Kagoro

GUINEA EQUATORIALE

Gemma Jones

UGANDA

Abed Nasser Mudyobole

ANGOLA

Zola Ferreira Bambi

SUDAFRICA

Chinette Gallichan

PARTE 2. OSSERVARE, ANALIZZARE E DOCUMENTARE

Un secondo importante asse di intervento dell'OIAD consiste nella partecipazione a missioni di osservazione giudiziaria e prospettica. Qualsiasi partecipazione dell'OIAD a una missione è soggetta all'approvazione dell'Ufficio di presidenza. I termini di riferimento della missione vengono successivamente redatti e integrati in un invito a manifestare interesse, indirizzato a tutti i nostri membri al fine di costituire un team di osservatori.

Nel periodo 2025-2026, l'OIAD ha continuato a sostenere gli avvocati in Turchia e Tunisia in un contesto di crescente deterioramento dello Stato di diritto e di minacce all'indipendenza della professione. L'Osservatorio si è inoltre recato sul campo in Guatemala nell'ambito di una missione prospettica volta a fare il punto della situazione sulla professione forense e sull'indipendenza giudiziaria. Questa osservazione sul campo ha permesso di valutare concretamente le realtà locali e di formulare raccomandazioni concrete all'attenzione delle autorità guatemalteche.

Attraverso le sue missioni di osservazione giudiziaria e prospettica, l'OIAD ha potuto proseguire l'opera di documentazione delle violazioni dei diritti della difesa, riaffermando l'importanza della solidarietà internazionale espressa ai colleghi in pericolo in tutto il mondo.

1. MISSIONI DI OSSERVAZIONE

Le missioni di osservazione giudiziaria costituiscono uno strumento essenziale per verificare il rispetto delle garanzie procedurali e del diritto a un processo equo. Assicurando una rappresentanza internazionale durante le udienze, l'OIAD contribuisce a prevenire le violazioni, a documentare le violazioni dei diritti della difesa e a rafforzare la visibilità delle situazioni a rischio.

In questa ottica, l'OIAD ha avviato, in collaborazione con Lawyers for Lawyers, una nuova iniziativa volta a promuovere l'osservazione delle udienze tramite rappresentanti locali. Dietro incarico delle varie organizzazioni, questi osservatori contribuiscono a garantire un monitoraggio più regolare dei procedimenti, anche in contesti in cui è difficile stanziare team internazionali, stimolando al contempo il coinvolgimento locale e la reattività delle azioni di monitoraggio.

NUMERO TOTALE DI MISSIONI **16**



TUNISIA

Sonia Dahmani, Ahmed Souab e Ahmed Nejib Chebbi

In seguito al proprio strenuo impegno in difesa dei diritti di [Sonia Dahmani](#), avvocatessa ed editorialista arrestata nel maggio 2024, l'Osservatorio ha mantenuto una presenza maggiorata in Tunisia a testimonianza del proprio sostegno verso l'intera professione.



È stato tramite varie missioni di osservazione giudiziaria che l'OIAD è accorso in sostegno [Ahmed Souab](#), arrestato il 21 aprile 2025 nella sua abitazione a Tunisi dopo un intervento pubblico in cui aveva criticato un processo per via di un «complotto contro la sicurezza dello Stato».

Questa mobilitazione ha dato i suoi frutti e ha portato alla liberazione condizionale di Sonia Dahmani e di Ahmed Souab, rispettivamente il 27 novembre 2025 e il 23 febbraio 2026.

Sempre nell'ambito del suddetto caso di presunto complotto, l'OIAD ha assistito all'udienza di Ahmed Nejib Chebbi, avvocato onorario di 82 anni, condannato a 12 anni di reclusione nel dicembre 2025.

La situazione rimane preoccupante, dato che Sonia Dahmani è stata nuovamente condannata a una pena di 18 mesi di reclusione con esecuzione immediata il 13 aprile 2026 nel caso «Razzismo II». Ciò illustra quanto siano persistenti le pressioni esercitate contro gli avvocati in Tunisia.

In totale, tra giugno 2025 e febbraio 2026 si sono svolte nove missioni di osservazione giudiziaria in Tunisia.



[Consulta le allerte sulla Tunisia](#)



[Consulta le relazioni di missione](#)



TURCHIA

Presidente dell'Ordine degli Avvocati e Consiglio dell'Ordine di Istanbul

Nell'ambito del procedimento avviato contro l'Ordine degli Avvocati di Istanbul, membro dell'OIAD, l'Osservatorio ha proseguito le sue missioni di osservazione giudiziaria per tutta la durata del processo.

Nel marzo 2025, il presidente dell'Ordine Ibrahim Kaboğlu e i membri del Consiglio dell'Ordine di Istanbul sono stati destituiti, a seguito di un comunicato stampa pubblicato dallo stesso Ordine. In parallelo, inoltre, è stato avviato un procedimento penale nei loro confronti.



Questi procedimenti illustrano le pressioni persistenti esercitate contro la professione forense in Turchia, nonché le violazioni della libertà di espressione e dell'indipendenza degli ordini degli avvocati.

Dopo diversi mesi di mobilitazione nazionale e internazionale, caratterizzati da preoccupazioni riguardo il rispetto del diritto alla difesa e l'equo svolgimento del processo, il caso è diventato emblematico della lotta per lo Stato di diritto.

L'OIAD ha espresso il suo incondizionato sostegno nei confronti dell'Ordine degli avvocati di Istanbul, che ha aderito all'Osservatorio nell'ottobre 2025. Oltre all'osservazione di tutte le udienze, l'OIAD si è unita a diverse altre organizzazioni per la presentazione di un [amicus curiae](#) il 5 settembre 2025, dimostrando l'infondatezza giuridica dei procedimenti e il loro carattere di ritorsione rispetto all'esercizio della professione da parte degli interessati. Tali procedimenti costituiscono quindi una violazione diretta dell'indipendenza della professione forense e degli obblighi internazionali della Turchia in materia di protezione degli avvocati e degli ordini forensi.

Con una sentenza del 9 gennaio 2026, il presidente dell'Ordine degli avvocati Kaboğlu e i membri del Consiglio dell'Ordine sono stati infine assolti. Questo esito rappresenta un'importante vittoria, resa possibile dalla mobilitazione collettiva dei professionisti forensi e dei loro sostenitori, sebbene il procedimento proseguirà in sede di appello.



[Consulta l'ultima relazione di missione](#)

[Consulta il comunicato congiunto sull'amicus curiae](#)

2. MISSIONI FUTURE



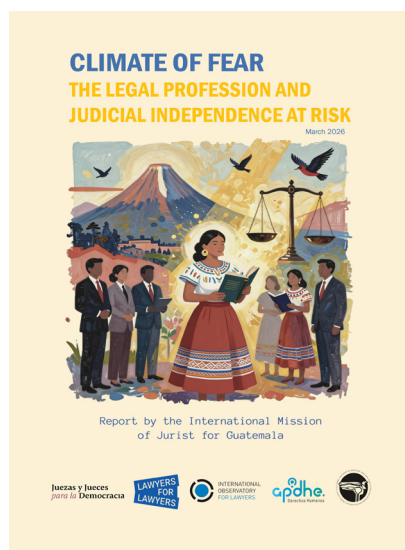
GUATEMALA

Nell'ambito delle sue missioni prospettiche, l'OIAD ha co-organizzato assieme a Lawyers for Lawyers una missione internazionale di giuristi in Guatemala al fine di analizzare la situazione degli avvocati e dell'indipendenza giudiziaria. Condotta nell'ottobre 2025, questa missione sul campo ha permesso di raccogliere testimonianze dirette e di documentare le pressioni esercitate sui professionisti forensi.

Le osservazioni raccolte evidenziano l'esistenza di pratiche preoccupanti: molestie, criminalizzazione e persecuzione degli avvocati e degli attori della giustizia, in particolare tramite la strumentalizzazione del sistema penale. Queste dinamiche vengono accompagnate da campagne di stigmatizzazione e da pressioni istituzionali, rivolte in particolare contro i professionisti impegnati nella lotta contro la corruzione e le gravi violazioni dei diritti umani.



La missione ha quindi permesso di documentare un clima di paura che incide profondamente sull'esercizio della professione forense in Guatemala, sottolineando al contempo la necessità di una maggiore mobilitazione, sia a livello nazionale che internazionale, per garantire l'indipendenza giudiziaria e l'effettiva protezione degli avvocati.



Le informazioni raccolte durante la missione sono state riportate in una relazione disponibile in inglese e spagnolo, presentato in Guatemala il 9 marzo 2026 in presenza di rappresentanti delle Nazioni Unite e della Commissione interamericana per i diritti umani. Questo documento funge da base per l'attuazione di numerosi interventi di advocacy volti a denunciare la situazione della professione forense in Guatemala.



Consulta la relazione di missione:
[“Clima di paura: la professione forense e l'indipendenza giudiziaria in pericolo”.](#)



Un video della presentazione della relazione è disponibile qui: <https://www.youtube.com/watch?v=S53ex6--3Fk>

3. L'OIAD PROSEGUE CON IL PROPRIO LAVORO PRESSO LE NAZIONI UNITE

Nell'ambito della partecipazione ai meccanismi internazionali di tutela dei diritti fondamentali, l'OIAD ha portato avanti il proprio impegno ai fini della stesura di relazioni alternative da sottoporre **all'Esame periodico universale (EPU)**. A tal fine è stata redatta una relazione sugli avvocati in **Ruanda**, che mette in luce gravi violazioni dell'indipendenza della magistratura e dell'esercizio della professione. Le analisi dell'OIAD sono state riprese nella [sintesi delle comunicazioni delle parti interessate](#), in particolare per quanto riguarda l'influenza esercitata dal potere esecutivo sui tribunali, nonché la mancanza di indipendenza di alcune istanze, in particolare i tribunali speciali.



L'Osservatorio ha inoltre contribuito alla redazione delle relazioni intermedie dell'EPU sulle **Filippine** e sul **Guatemala**. Tali attività di advocacy sono state rese possibili dalle ricerche svolte a seguito delle missioni esplorative condotte nei due Paesi.

Nello stesso quadro di azione internazionale, l'OIAD, in collaborazione con Lawyers for Lawyers, ha presentato un **amicus curiae** dinanzi al Gruppo di lavoro delle Nazioni Unite sulla detenzione arbitraria nel caso dell'avvocata guatemalteca Claudia González.

L'intervento era volto a fornire un'analisi giuridica indipendente della sua detenzione e a collocare il caso nel più ampio contesto della criminalizzazione degli avvocati in Guatemala. Ad oggi, il Gruppo di lavoro non si è ancora pronunciato sul caso.

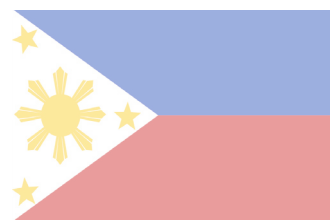
Relazione intermedia EPU Guatemala



Relazione EPU
Ruanda



Amicus GTDA -
Claudia González
(Guatemala)



Relazione intermedia
EPU Filippine

Infine, l'OIAD ha consolidato la propria collaborazione con la Relatrice speciale delle Nazioni Unite sull'indipendenza dei giudici e degli avvocati, fornendo informazioni pertinenti e verificate sui casi di avvocati in pericolo e contribuendo così a sostenerne gli interventi.

RELAZIONI PER PAESE

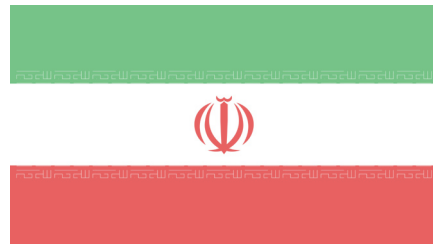
Due rapporti pubblicati nel corso del periodo in esame evidenziano violazioni strutturali della professione forense in contesti nazionali segnati da una progressiva erosione dello Stato di diritto.

La scheda Paese dell'OIAD dedicata a El Salvador analizza le conseguenze delle recenti riforme istituzionali e dello stato di emergenza sull'esercizio della professione forense. Il rapporto evidenzia un indebolimento delle garanzie procedurali, violazioni del segreto professionale e crescenti pressioni sugli avvocati, in un contesto in cui il loro ruolo risulta sempre più delegittimato.

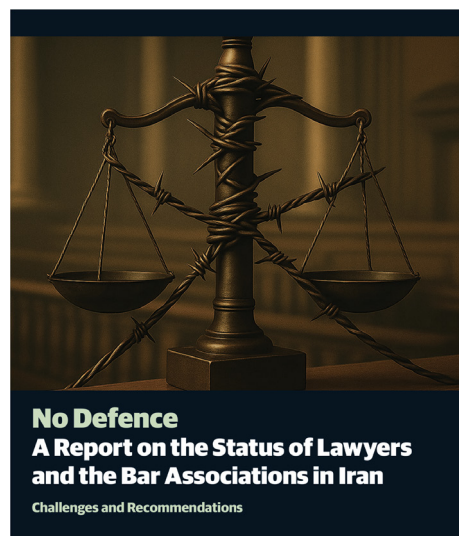
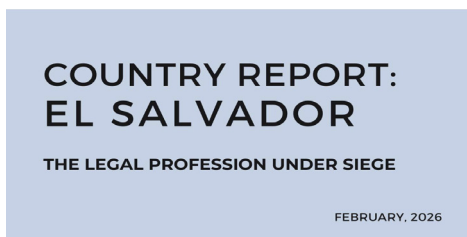
Il rapporto sull'Iran, intitolato *Sans défense (Indifesi)*, è stato elaborato da diverse organizzazioni internazionali con il sostegno dell'OIAD. Il documento delinea un quadro particolarmente allarmante della situazione degli avvocati e degli ordini forensi, evidenziando le restrizioni all'accesso alla professione, le violazioni dell'indipendenza degli ordini e i procedimenti giudiziari intentati contro gli avvocati, in particolare nei confronti di coloro che operano nella difesa dei diritti fondamentali.



Scheda paese: El Salvador



Relazione sull'Iran: "No Defence"



November 2025 Special Report



PARTE 3. AIUTARE E ASSISTERE



Testimonianza di un avvocato nicaraguense sostenuto dall'OIAD

«Sono un avvocato nicaraguense. Dal 2018 vivo una situazione di grave rischio, fatta di intimidazioni e continue vessazioni, a causa del mio lavoro di difensore di centinaia di prigionieri politici in Nicaragua. Questa persecuzione è legata anche al fatto che ho rappresentato, in qualità di avvocato, numerosi cittadini nicaraguensi che denunciavano violazioni dei diritti umani garantiti dalla Costituzione allora vigente, oltre ad aver diffuso sui social network informazioni riguardanti la grave situazione dei diritti umani nel mio Paese.

L'Osservatorio Internazionale degli Avvocati in Pericolo (OIAD) ha documentato gli episodi di sorveglianza, le vessazioni e le minacce di cui sono stato vittima a causa del mio impegno come avvocato difensore dei diritti umani. Fin dall'inizio della mia attività in questo ambito, ho assistito e rappresentato centinaia di cittadini nicaraguensi in diverse regioni del Paese, accompagnando in particolare persone che denunciavano violazioni dei propri diritti e garantendo la difesa di individui detenuti ingiustamente.

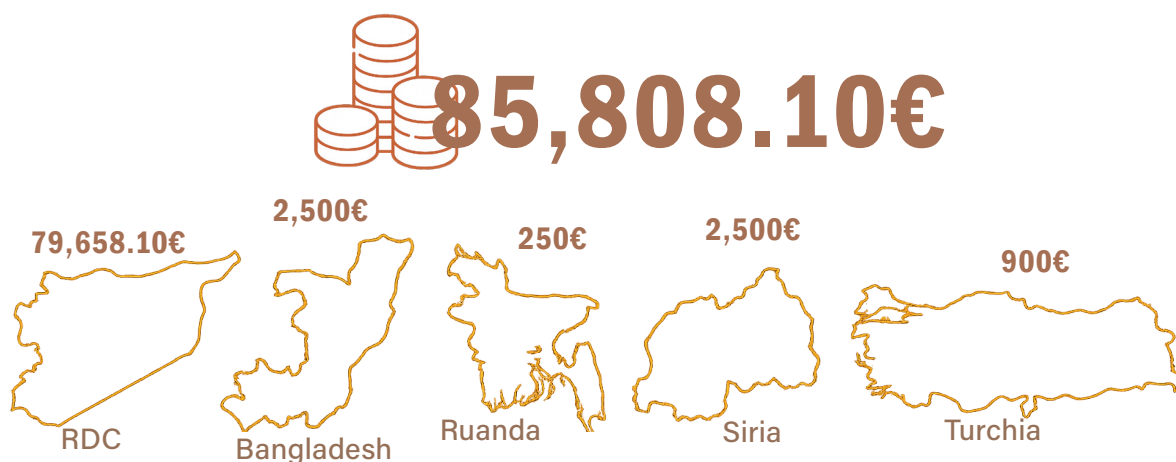
L'OIAD mi ha fornito un sostegno diretto per garantire la mia sopravvivenza, inizialmente in Nicaragua, dove rischiamo di essere completamente emarginato sul piano civile e professionale. Successivamente, in Costa Rica, l'Osservatorio mi ha aiutato a coprire le spese di soggiorno e ha coordinato il supporto con altre organizzazioni per affrontare i costi sostenuti prima del mio arrivo in un Paese terzo.

Mi sono sentito profondamente sostenuto dal lavoro dell'OIAD e desidero rendere omaggio all'impegno costante ed efficace dei suoi membri.

1. ASSISTENZA FINANZIARIA

Nel periodo 2025-2026, l'Osservatorio ha proseguito la propria missione di sostegno agli avvocati in pericolo, stanziando complessivamente **85.808,10€** in aiuti finanziari a favore di **37** beneficiari provenienti da contesti particolarmente fragili. Tali contributi sono stati destinati principalmente a far fronte a esigenze urgenti legate al trasferimento, alla copertura delle spese essenziali e alla prosecuzione dell'attività professionale in condizioni particolarmente difficili.

La distribuzione geografica dei beneficiari evidenzia una netta predominanza di avvocati provenienti dalla Repubblica Democratica del Congo (RDC), accanto a sostegni più puntuali concessi ad avvocati provenienti dal Bangladesh, dalla Turchia e dal Ruanda.



Nel complesso, tali aiuti fanno parte della volontà dell'OIAD di garantire la continuità dell'esercizio della professione forense e l'accesso ai diritti fondamentali in contesti ad alto rischio. La maggior parte dei contributi è stata destinata ad avvocati operanti nella parte orientale della Repubblica Democratica del Congo, nell'ambito di un fondo straordinario istituito dall'OIAD nel maggio 2025 per far fronte alla crisi legata al conflitto armato di vasta portata che interessa la regione.

FONDO STRAORDINARIO PER GLI AVVOCATI DELLA RDC ORIENTALE

A fronte del continuo deterioramento della situazione della sicurezza nella parte orientale della Repubblica Democratica del Congo, aggravatosi con la significativa avanzata delle forze dell'M23 a partire dal febbraio 2025, gli avvocati sono stati esposti a rischi particolarmente elevati. In diverse città, tra cui Bukavu e Goma, cadute sotto il controllo del gruppo armato, le fughe di massa di detenuti condannati per reati gravi hanno contribuito a creare un clima di impunità, mettendo in pericolo gli avvocati che avevano difeso le vittime di tali crimini. In questo contesto, esercitare la professione forense significa esporsi a minacce, ritorsioni e gravi rischi per la propria vita.

Per rispondere a questa situazione critica, nel maggio 2025 l'OIAD ha istituito un fondo straordinario destinato al sostegno degli avvocati colpiti dalla crisi. Questo meccanismo ad hoc mirava a garantire una risposta rapida e mirata alle esigenze più urgenti, in particolare in materia di ricollocazione, sostentamento e prosecuzione dell'attività professionale.

Grazie a questo fondo, l'OIAD ha potuto sostenere 36 avvocati costretti a fuggire dalle province del Nord Kivu e del Sud Kivu, dove la loro vita era in pericolo. Una volta esaurite le risorse del fondo, l'Osservatorio ha proseguito la propria azione attraverso il coinvolgimento di organizzazioni partner, al fine di garantire la continuità del sostegno agli avvocati che non avevano potuto beneficiarne direttamente. Questo approccio collaborativo ha contribuito a rafforzare l'efficacia e la portata delle iniziative intraprese in un contesto di crisi prolungata.



**Testimonianza di Honoré Imani,
avvocato della Repubblica Democratica del Congo**



"Ero stato appena trasferito in Uganda dall'organizzazione Agir ensemble pour les Droits humains (AEDH), dopo che le città di Goma e Bukavu erano cadute nelle mani dei ribelli dell'M23 all'inizio del 2025. Avevo lasciato la mia famiglia a Bukavu in una situazione di totale insicurezza, nel pieno di una grave crisi umanitaria. Ho beneficiato del sostegno finanziario dell'OIAD, che mi ha consentito, per tre mesi, di migliorare le mie competenze linguistiche in inglese, garantendo al contempo il sostentamento mio e della mia famiglia.

This assistance was a great source of support and resilience during a period of respite abroad. This support enabled me to enhance my physical safety and that of my family, but also to continue practising as a human rights lawyer whilst being relocated because, thanks to uninterrupted internet access, I was able to continue monitoring human rights violations as well as the risks of incidents that some of my fellow lawyers were facing locally in Kivu, particularly those who had handled sensitive cases prior to the outbreak of the rebellion."

2. ASSISTENZA LEGALE

Tra il 2025 e il 2026, l'OIAD ha inoltre potuto contare su un rafforzato sostegno da parte dei propri membri nell'ambito dell'assistenza legale, al fine di accompagnare gli avvocati minacciati nelle relative procedure. In tal senso, l'Osservatorio ha iniziato a lanciare «**Appelli agli esperti**» ogniqualvolta un collega in pericolo manifesti la necessità di ottenere consulenza o assistenza specialistica.

Insieme al collega lionese Pedro Andújar, l'OIAD si è inoltre rivolto a INTERPOL per chiedere la revoca delle notifiche rosse emesse nei confronti degli avvocati salvadoregni Ivania Cruz e Rudy Joya. La richiesta è stata accolta da INTERPOL, che ha disposto la cancellazione delle notifiche, ritenendo che la loro emissione fosse contraria all'articolo 3 del proprio [statuto](#).⁴

L'OIAD continua a rilasciare **certificati di rischio** agli avvocati (o, ove necessario, a trasmetterli direttamente alle autorità competenti) al fine di documentarne la situazione e agevolare la presentazione delle domande di visto per raggiungere un Paese sicuro, nonché delle richieste di asilo nei Paesi di ricollocazione.

Allo stesso tempo, pur non avendo il mandato di garantire la ricollocazione permanente dei richiedenti, l'OIAD accompagna gli avvocati interessati e li orienta verso altri programmi di sostegno, così da individuare le soluzioni più adeguate alle loro specifiche esigenze.



⁴ Statuto dell'O.I.P.C-Interpol, Articolo 3: «È rigorosamente vietata all'Organizzazione qualsiasi attività o intervento in questioni o casi di natura politica, militare, religiosa o razziale».

PART 4. FORMAZIONE E VISIBILITÀ

1. EVENTI

INTERNATIONAL FAIR TRIAL DAY 2025: TUNISIA

L'OIAD ha contribuito all'organizzazione [dell'International Fair Trial Day \(IFTD\) 2025](#), tenutosi il 12 giugno 2025 presso l'Università Libera di Bruxelles e online, dedicato alla preoccupante situazione dello Stato di diritto in Tunisia.



International Fair Trial Day

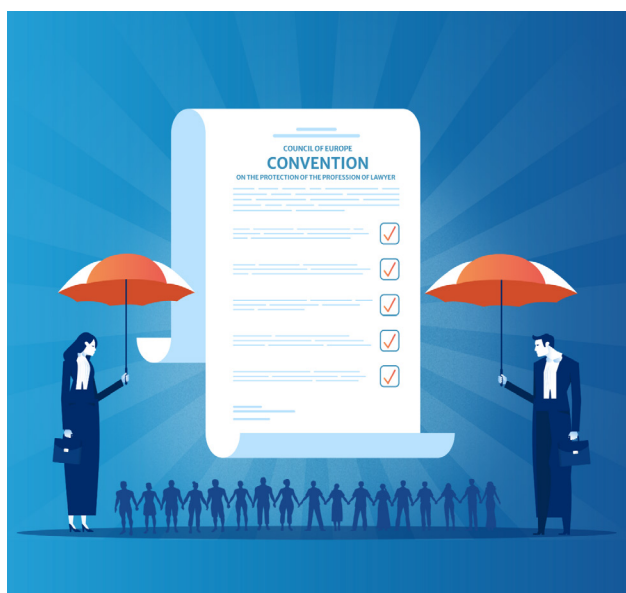
IFTD was established in 2021 by more than 100 legal associations across the world, to be observed every year on 14 June. It serves as an opportunity to raise awareness of the plight of those people and organisations in countries where fair trial principles are not being respected. The right to a fair trial has long been recognised by the international community as a fundamental human right. Without a fair trial, every individual risks becoming the victim of a miscarriage of justice, either as an innocent suspect wrongly convicted or as a victim unable to secure justice for a wrong perpetrated against them.



L'evento ha riunito esperti per discutere dell'indebolimento dell'indipendenza del potere giudiziario, delle violazioni del diritto a un equo processo e dei crescenti ostacoli all'esercizio della professione forense. In un contesto segnato dal rafforzamento del controllo dell'esecutivo sul sistema giudiziario, dal crescente ricorso alla detenzione arbitraria e dalle vessazioni nei confronti dei professionisti del diritto e degli attori della società civile, il dibattito si è concentrato sulle strategie di contrasto all'impunità e sui possibili strumenti di tutela a livello internazionale.

[Consulta la relazione](#)

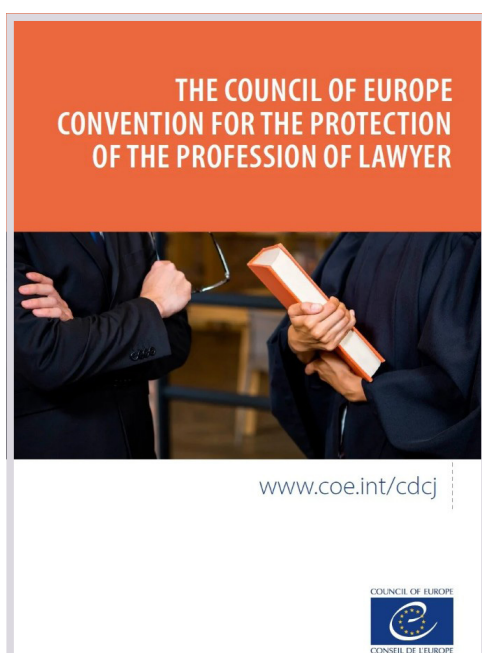
O CONVENZIONE DEL CONSIGLIO D'EUROPA SULLA PROTEZIONE DELLA PROFESSIONE FORENSE



Il 15 ottobre 2025, Leonardo Arnau, Presidente dell'OIAD, è intervenuto a Torino in occasione della conferenza sulla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla protezione della professione forense, organizzata in apertura del XXXVI Congresso nazionale degli avvocati.

Questa convenzione è il primo trattato internazionale giuridicamente vincolante dedicato alla tutela degli avvocati. L'OIAD ha seguito attivamente le riunioni del Comitato di esperti sulla tutela degli avvocati (CJ-AV) a Strasburgo.

In occasione del XXXVI Congresso nazionale degli avvocati, il Presidente dell'OIAD ha ricordato il ruolo fondamentale svolto dagli avvocati in materia di difesa dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali, sottolineando che le violazioni nei confronti della professione costituiscono un indicatore preoccupante delle derive autoritarie in uno Stato. Ha inoltre insistito sulla responsabilità collettiva di garantire l'indipendenza e il libero esercizio della professione, condizioni essenziali per il funzionamento delle società democratiche.



[Consulta il testo della Convenzione](#) | [Consulta l'intervento del Presidente dell'OIAD, Leonardo Arnau](#)

La Giornata mondiale degli avvocati in pericolo 2026 ha messo in luce una realtà preoccupante: gli attacchi all'indipendenza della professione legale non si limitano ai regimi autoritari.

Quest'anno l'attenzione si è concentrata sugli Stati Uniti, dove un clima di crescenti pressioni indebolisce l'esercizio della professione forense e, più in generale, lo Stato di diritto. In linea con le edizioni precedenti, l'OIAD ha messo a disposizione dei propri membri strumenti di mobilitazione (**opuscolo**, **kit di mobilitazione** e **manifesto**), al fine di sensibilizzare e allertare su questi sviluppi preoccupanti.

FOCUS SULLE MINACCE CHE GRAVANO SUGLI AVVOCATI NEGLI STATI UNITI

- » Moltiplicarsi delle intimidazioni e degli attacchi online contro gli avvocati che difendono oppositori politici, migranti o attivisti
- » Più di 50 avvocati perseguiti o sanzionati in relazione alle loro attività professionali
- » Perquisizioni e sequestri di dati professionali nell'ambito di indagini federali o locali
- » Pressioni politiche nei casi di violenza da parte delle forze dell'ordine
- » Minacce di sanzioni contro gli avvocati che collaborano con la Corte penale internazionale

Questo elenco di minacce, non esaustivo, testimonia il clima di crescente insicurezza professionale, in cui l'esercizio della professione negli Stati Uniti è sempre più messo in discussione. Gli avvocati statunitensi si trovano oggi al centro di tensioni politiche. La loro attività può ormai dare luogo a indagini, procedimenti giudiziari o campagne diffamatorie, in particolare quando contestano l'operato delle autorità pubbliche o difendono i diritti fondamentali.

Per Marie-Aimée Peyron, presidente della Commissione per gli affari europei e internazionali del Consiglio Nazionale degli Ordini Forensi francesi (CNB),

«la situazione negli Stati Uniti è solo un sintomo di una crisi sistemica che sconvolge, su scala internazionale, l'ordine e il diritto inizialmente concepiti per preservare lo Stato di diritto».

[Consulta la documentazione dell'OIAD per la Giornata mondiale degli avvocati in pericolo 2026](#)

LA COMUNITÀ GIURIDICA MOBILITATA OLTREOCEANO A SOSTEGNO DEGLI AVVOCATI IN PERICOLO



Anche quest'anno, diversi membri dell'OIAD si sono mobilitati attraverso iniziative complementari. L'OIAD ringrazia tutti i suoi membri e partner per la loro mobilitazione e il loro impegno in occasione della Giornata mondiale degli avvocati in pericolo 2026. Il loro sostegno e le loro azioni hanno contribuito a dar voce alla professione e a favorire una maggiore solidarietà internazionale.

2. PREMIO AI DIRITTI UMANI

PREMIO OIAD 2025

Andrea Del Rocío Torres Bobadilla e Ibrahim Özden Kaboğlu, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Istanbul e il suo Consiglio dell'Ordine

La terza edizione del Premio ai diritti umani dell'OIAD si è tenuta il 25 giugno 2025 presso la sede del Consejo General de la Abogacía Española, in occasione dell'Assemblea generale 2025. Il Premio OIAD 2025 è stato assegnato all'avvocata colombiana Andrea Del Rocío Torres Bobadilla e al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Istanbul, Ibrahim Özden Kaboğlu, nonché al suo Consiglio dell'Ordine.

Hosain Haydari, vincitore del Premio OIAD 2024, ha consegnato il premio ai vincitori dell'edizione 2025, rendendo omaggio a

«persone che con coraggio, integrità e determinazione hanno tenuto alta la bandiera della giustizia e della libertà».

Andrea Del Rocío Torres Bobadilla è un'avvocata specializzata nella difesa dell'ambiente e dei diritti umani, con oltre 16 anni di esperienza come professionista, ricercatrice e autrice su questioni ambientali, diritti della natura, diritto societario, diritti umani e diritto allo sviluppo. Per l'avvocata, le comunità che rappresenta

«[le] ha insegnato che la spiritualità è ciò che ci unisce alla natura. È un potere interiore».



Infine, il **presidente dell'Ordine degli avvocati di Istanbul, Ibrahim Özden Kaboğlu**, ha ricevuto il premio a nome dei 67.000 avvocati membri dell'Ordine degli avvocati di Istanbul, membro dell'OIAD dal (2026). L'avvocato Kaboğlu ha in particolare ricordato che

«Gli Ordini degli Avvocati (...) hanno un mandato di educazione costituzionale. Devono ricordare che lo Stato non è al di sopra della legge (...) e che nessun potere può esentarsi dal controllo giuridico».

Oltre al premio per i diritti umani assegnato dall'OIAD, l'Osservatorio si impegna a individuare casi particolari per i quali un riconoscimento internazionale potrebbe avere un impatto positivo. Presenta quindi candidature per vari premi sui diritti umani e, nell'ultimo periodo, ha presentato le seguenti candidature:

PREMIO SIR HENRY BROOKE 2026: RUTH LÓPEZ

candidatura proposta dall'OIAD



L'avvocata salvadoregna [Ruth López](#) è stata designata vincitrice del Premio Sir Henry Brooke 2026, assegnato dall'Alliance for Lawyers at Risk, in riconoscimento del suo impegno a favore dello Stato di diritto, della lotta alla corruzione e dell'accesso alla giustizia in El Salvador. L'OIAD ha sostenuto e presentato la sua candidatura a questo premio, lodando il suo costante lavoro di documentazione delle violazioni istituzionali e la sua difesa di casi delicati legati ai diritti umani.

Questo riconoscimento riveste particolare importanza in quanto Ruth López è detenuta dal maggio 2025, nell'ambito di un procedimento ampiamente criticato per il mancato rispetto delle garanzie fondamentali. Il suo caso è diventato emblematico dei rischi corsi dagli avvocati impegnati nella difesa dello Stato di diritto in contesti di deriva autoritaria, suscitando una crescente mobilitazione a livello internazionale.

PREMIO PER I DIRITTI UMANI DEL CCBE 2026

candidatura congiunta promossa dall'OIAD

I membri fondatori dell'OIAD hanno unito le forze affinché le delegazioni spagnola, francese e italiana presentassero congiuntamente la candidatura del **presidente dell'Ordine degli avvocati di Istanbul, Ibrahim Özden Kaboğlu, e del suo Consiglio dell'Ordine**, per il Premio per i diritti umani 2026 del CCBE, per la sua lotta e la sua strenua difesa dei diritti umani e delle libertà fondamentali.

Avvocato, costituzionalista, professore universitario ed ex politico turco, l'avvocato Kaboğlu si è particolarmente distinto per la sua difesa delle minoranze, in particolare della minoranza curda, e per le sue critiche alle politiche repressive del presidente Erdogan.



PREMIO EBRU TIMTIK 2025: AHMED SOUAB

Il Premio Ebru Timtik prende il nome dall'avvocata turca deceduta nell'agosto 2020 dopo 238 giorni di sciopero della fame in protesta contro le violazioni del diritto a un processo equo nel suo paese. Questo premio viene assegnato ogni anno in occasione della Giornata internazionale del processo equo (IFTD) a coloro che hanno dimostrato impegno e sacrificio nella difesa del diritto a un processo equo. Il primo Premio Ebru Timtik è stato assegnato postumo alla stessa Ebru Timtik.

Nel 2025, il premio è stato assegnato ad **Ahmed Souab**, avvocato tunisino noto per il suo impegno a favore dello Stato di diritto e delle libertà fondamentali in Tunisia. Magistrato e poi avvocato, si è distinto per le sue prese di posizione critiche nei confronti delle violazioni dell'indipendenza della giustizia e per la sua difesa dei principi del processo equo. Il suo percorso lo rende una figura emblematica della difesa dei diritti umani e della professione forense nel Paese.



AHMED SOUAB

"a man whose entire career has been devoted to the fight for justice and the protection of human rights"

2025 Award Jury

2025 EBRU TIMTIK AWARDEE

3. FORMAZIONE: Secondo workshop di formazione dell'OIAD sulla sicurezza e i rischi psicosociali

A seguito del seminario di formazione sulla sicurezza e i rischi psicosociali organizzato il 13 marzo 2025 a Madrid dall'OIAD, è stata organizzata una seconda sessione, questa volta online, al fine di raggiungere un pubblico più ampio di avvocati. Tenuta anch'essa in inglese da Arancha García del Soto, psicologa sociale e dottoressa in sociologia, questa sessione ha permesso di proseguire il lavoro avviato sulle tematiche della «cura di sé» e del sostegno collettivo all'interno della professione.

Il workshop ha affrontato in particolare la metodologia del colloquio «do no harm» con le vittime di violazioni dei diritti umani, ponendo l'accento sull'ascolto attivo e sulla prevenzione del rivivere i traumi. Sono stati inoltre condivisi strumenti concreti per la gestione dello stress, l'autoregolazione emotiva e il lavoro di squadra, con l'obiettivo di rafforzare la capacità di resilienza degli avvocati che si trovano ad affrontare contesti difficili. Con questo secondo workshop, l'OIAD conferma il suo crescente interesse per queste tematiche e la volontà di rendere permanenti le sue azioni a favore della salute mentale dei professionisti del diritto.

4. RAFFORZAMENTO DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE

L'OIAD ha potenziato i propri mezzi di comunicazione destinati a membri e partner. La newsletter viene ora diffusa su base trimestrale e, parallelamente, è stato introdotto un nuovo formato di «riepilogo settimanale». Ogni lunedì, i membri ricevono un'e-mail di sintesi che presenta le principali notizie dell'Osservatorio, diffuse anche su LinkedIn.

SECOND OIAD TRAINING WORKSHOP ON SAFETY AND PSYCHOSOCIAL RISKS FOR HUMAN RIGHTS DEFENCE LAWYERS

Expert: Arancha García del Soto

[Session 1: training workshop on no harm interview techniques](#)

📅 19 May, 2026 at 11am (CET)
🔗 Registration required

[Session 2: workshop on strengthening individual and collective self-care](#)

📅 26 May, 2026 at 11am (CET)
🔗 Registration required

Online & English


**Newsletter trimestrale
dell'Osservatorio**

